



Comune di Pordenone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 145/2016 DEL 25/08/2016

L'anno DUEMILASEDICI il giorno 25 del mese di agosto alle ore 17:00 si è riunita nell'apposita Sala la Giunta comunale.

Sono presenti ed assenti i sigg:

		Presente/Assente
CIRIANI ALESSANDRO	Sindaco	Presente
GRIZZO ELIGIO	Vice Sindaco	Presente
AMIRANTE CRISTINA	Assessore	Presente
BOLTIN STEFANIA	Assessore	Presente
BURGNICH MARIA CRISTINA	Assessore	Presente
CUCCI GUGLIELMINA	Assessore	Presente
DE BORTOLI WALTER	Assessore	Presente
LOPERFIDO EMANUELE	Assessore	Presente
TROPEANO PIETRO	Assessore	Presente

Presenti: 9 Assenti: 0

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** sig. **PEROSA Primo**.

Il Sig. **CIRIANI ALESSANDRO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

**STRUTTURA PROPONENTE: SETTORE IV GESTIONE
TERRITORIO,INFRASTRUTTURE,AMBIENTE**

OGGETTO: Bando per presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 127 del 1 giugno 2016. Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'intervento denominato "B2 - Lavori di riqualificazione, adeguamento e superamento delle barriere architettoniche dell'edificio adibito a sede dei Giudici di Pace (art. 4.3.b)"



LA GIUNTA COMUNALE

Visti e richiamati:

- l'articolo 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), che ha istituito per l'anno 2016 il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, di seguito denominato "Programma", finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;
- i commi da 975 a 978 dell'articolo 1 della citata legge 28 dicembre 2015 n. 208;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 127 del 1 giugno 2016, che, dando attuazione alle disposizioni normative sopra richiamate, ha approvato il "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" con il quale sono definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti;

Evidenziato che:

- ai sensi dell'articolo 2 del Bando, oggetto della procedura indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri è la selezione di progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta";
- ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Bando:
 - sono ammessi a presentare i progetti, tra gli altri, i comuni capoluogo di provincia;
 - il termine per la presentazione dei progetti è fissato in 90 giorni dalla pubblicazione in GURI del D.P.C.M. e del Bando;
- ai sensi dell'articolo 4 del Bando i progetti devono avere ad oggetto la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta (articolo 4, comma 1) e vengono considerate periferie le aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi (articolo 4, comma 2);
- gli interventi, da attuarsi senza ulteriore consumo di suolo, possono riguardare una o più delle seguenti tipologie di azione:
 - a) progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano (articolo 4, comma 3, lettera a) del Bando);
 - b) progetti di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico (articolo 4, comma 3, lettera b) del Bando);
 - c) progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana (articolo 4, comma 3, lettera c) del Bando);
 - d) progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano (articolo 4, comma 3, lettera d) del Bando);
 - e) progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati (articolo 4, comma 3, lettera e) del Bando);



Comune di Pordenone

Considerato che è intenzione del Comune di Pordenone partecipare alla procedura di selezione disciplinata dal Bando, candidando progetti di riqualificazione urbana afferenti ad un'area caratterizzata da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi ai sensi di quanto previsto all'articolo 4, comma 2, del Bando e che la scelta dell'area oggetto della proposta da candidare ai fini della partecipazione è ricaduta nell'area centrale compresa tra il ring e le aree verdi del fiume Noncello in quanto caratterizzata dagli elementi di cui sopra, ritenuta coerente con le finalità del Bando stesso e oggetto di una proposta progettuale finalizzata, tra l'altro, a rendere la città accessibile a tutti, al recupero della storia e delle peculiarità naturalistico-ambientali del territorio;

Dato atto che la proposta progettuale complessiva che si intende candidare contiene:

1. la progettazione e realizzazione di opere;
2. la predisposizione di Piani;
3. la progettazione e realizzazione di interventi;
4. la progettazione e realizzazione di servizi;
5. la progettazione e realizzazione di eventi;

Precisato che la presente deliberazione attiene a uno degli interventi compresi nella proposta progettuale complessiva e ricade nella fattispecie di cui al punto 1 del precedente capoverso;

Rilevato che nel programma amministrativo dell'Amministrazione comunale è previsto un progetto di città che parta anche dalla valorizzazione e da una gestione del patrimonio comunale e ritenuto che il progetto di riqualificazione, adeguamento e superamento delle barriere architettoniche dell'edificio adibito a sede dei Giudici di Pace si collochi tra gli interventi nel rendere pienamente accessibile la struttura considerato l'importante ruolo e funzione sociale che la struttura svolge anche in relazione all'accorpamento degli sportelli di Maniago, Spilimbergo, San Vito e Portogruaro con quello in Pordenone che si trova a gestire la necessità di una ampia giurisdizione che si estende fino al litorale veneto;

Rilevato che:

- pertanto, nell'ambito dei progetti predisposti ai fini della partecipazione al Bando, vi è l'intervento denominato "B2 - Lavori di riqualificazione, adeguamento e superamento delle barriere architettoniche dell'edificio adibito a sede dei Giudici di Pace (art. 4.3.b)" afferente alla tipologia di azione di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b) del Bando;
- ai sensi dell'articolo 6, lettera b), del bando i progetti, a pena di ammissibilità, devono essere stati approvati con progetti definitivi o esecutivi. I soggetti proponenti possono presentare anche progetti di fattibilità tecnica ed economica, impegnandosi, in tal caso, ad approvare entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione o accordo di programma il relativo progetto definitivo o esecutivo;
- è previsto il finanziamento fino a un massimo di 18.000.000,00 di euro per i comuni capoluogo di provincia determinato dal Nucleo di Valutazione sulla base di quanto richiesto da ogni singola città e del punteggio conseguito (articolo 8, comma 3, del Bando);

Visti:

- l'allegato progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto da personale interno dell'Ente, denominato "B2 - Lavori di riqualificazione, adeguamento e superamento delle barriere architettoniche dell'edificio adibito a sede dei Giudici di Pace (art. 4.3.b)" che contiene: la relazione tecnico-illustrativa, il calcolo sommario della spesa, il quadro economico, il cronoprogramma, le indicazioni preliminari sulla sicurezza, il rilievo fotografico, gli elaborati grafici, predisposto nel rispetto dell'articolo 14 del D.P.R. 207/2010, come chiarito anche nelle FAQ ministeriali relative al Bando;
 - la tavola B2.00 "Tavola riassuntiva";
 - l'elaborato planimetrico denominato "PLA2";
- elaborati tutti allegati quale parte integrante del presente atto;

Precisato che:



Comune di Pordenone

- l'edificio oggetto del progetto di fattibilità tecnico-economica, seppur collocato in area centrale, è fortemente caratterizzato da una situazione di degrado edilizio e necessita di adeguamento strutturale e dei relativi lavori per il superamento delle barriere architettoniche;
- la spesa complessiva dell'intervento in parola ammonta a € 2.430.000,00, come da quadro economico contenuto nel progetto di fattibilità tecnico-economica allegato;

Rilevato che l'intervento proposto così come sviluppato nel progetto di fattibilità tecnica ed economica:

- rientra nella tipologia di azione di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b) del Bando;
- è conforme con le previsioni dello strumento urbanistico vigente (articolo 6 del Bando);
- costituisce un intervento autonomamente fruibile rispetto alla proposta progettuale complessiva;
- non comporta ulteriore consumo di suolo così come precisato all'articolo 4, comma 3, del Bando;

Rilevato, altresì, che:

- l'intervento insiste su beni vincolati ai sensi dell'articolo 142 del decreto legislativo 42 del 22.01.2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", come si evince dall'allegata planimetria denominata "PLA1";
- è stato chiesto parere al Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia;
- in data 17.08.2016 è pervenuto il parere positivo di compatibilità degli interventi proposti ritenendo che gli interventi stessi risultano compatibili con il vincolo paesaggistico, con quello monumentale e con il contesto dello stato dei luoghi e delle fabbriche, atteso che i progettati lavori non contrastano con le caratteristiche architettoniche degli edifici e dell'ambito tutelato circostante;
- tale parere costituisce requisito ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del Bando;
- l'edificio oggetto dell'intervento è di proprietà comunale;

Precisato che:

- è prevista la copertura integrale della spesa relativa all'intervento in argomento mediante i fondi stanziati ai sensi dell'articolo 1, comma 978, della legge 208/2015 inerenti il Bando in argomento;
- in caso di favorevole esito della selezione della proposta progettuale complessiva del Comune di Pordenone si provvederà all'adeguamento degli strumenti di programmazione dell'Ente, laddove necessario;

Ritenuto, pertanto, di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica in parola;

Ritenuto, infine, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21, stante l'imminenza della scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali;

Visto l'art. 48 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze della giunta;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con votazione unanime

DELIBERA

1. di approvare le premesse che qui si intendono riportate e trascritte quale parte integrante del presente atto;
2. di approvare:



Comune di Pordenone

- il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'intervento denominato "B2 – Lavori di riqualificazione, adeguamento e superamento delle barriere architettoniche dell'edificio adibito a sede dei Giudici di Pace (art. 4.3.b)", redatto dall'Unità Operativa Complessa "Sicurezza, Edilizia Giudiziaria e Assistenziale", che contiene: la relazione tecnico-illustrativa, il calcolo sommario della spesa, il quadro economico, il cronoprogramma, le indicazioni preliminari sulla sicurezza, il rilievo fotografico, gli elaborati grafici, predisposto nel rispetto dell'articolo 14 del D.P.R. 207/2010, come chiarito anche nelle FAQ ministeriali relative al Bando;
 - la tavola B2.00 "Tavola riassuntiva";
 - l'elaborato planimetrico denominato "PLA2";
- elaborati tutti allegati quale parte integrante del presente atto;
3. di approvare il quadro economico della spesa relativa all'intervento in argomento ammontante a complessivi € 2.430.000,00 così come da quadro economico contenuto nel progetto di fattibilità tecnico-economica allegato;
 4. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento dell'opera in parola, ai sensi e per gli effetti della L.R. 14/2002 e s.m.i., è l'arch. Tiziano Del Mestre, P.O. dell'U.O.C. "Sicurezza, Edilizia Giudiziaria e Assistenziale", dando mandato allo stesso di trasmettere ogni atto di competenza al Responsabile Unico del Procedimento, arch. Federica Brazzafolli – Dirigente dell'Unità Operativa Politiche Europee, della proposta progettuale complessiva di riqualificazione urbana candidare a finanziamento;
 5. di precisare che:
 - l'intervento interessa aree di proprietà comunale;
 - in data 17.08.2016 è pervenuto il parere positivo di compatibilità degli interventi proposti ritenendo che gli interventi stessi risultano compatibili con il vincolo paesaggistico, con quello monumentale e con il contesto dello stato dei luoghi e delle fabbriche, atteso che i progettati lavori non contrastano con le caratteristiche architettoniche degli edifici e dell'ambito tutelato circostante;
 - tale parere costituisce requisito ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del Bando;
 - l'intervento rientra nella tipologia di azione di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b) del Bando, è conforme con le previsioni dello strumento urbanistico vigente (articolo 6 del Bando) e costituisce un intervento autonomamente fruibile rispetto alla proposta progettuale complessiva;
 - l'intervento non comporta ulteriore consumo di suolo così come precisato all'articolo 4, comma 3, del Bando;
 - è prevista la copertura integrale della spesa relativa all'intervento in argomento mediante i fondi stanziati ai sensi dell'articolo 1, comma 978, della legge 208/2015 inerenti il Bando in argomento;
 - in caso di favorevole esito della selezione della proposta progettuale complessiva del Comune di Pordenone si provvederà all'adeguamento degli strumenti di programmazione dell'Ente, laddove necessario;
 6. di dare mandato alla P.O. competente di provvedere ad ogni adempimento inerente e conseguente al presente atto deliberativo.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.



Comune di Pordenone

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto elettronico: del 23 agosto 2016

FEDERICA BRAZZAFOLLI

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto elettronico: del 23 agosto 2016

MICHELE BORTOLUSSI

Posta in votazione la suesesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

PEROSA Primo

IL PRESIDENTE

CIRIANI ALESSANDRO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 29/08/2016 10:38:17

IMPRONTA: 5B72DFE705FFBB77302119AC201AA8818B8D47E4BCE6CF66D3568BC01ABCC0BB
8B8D47E4BCE6CF66D3568BC01ABCC0BB64EC269AC306FB8EED691B3395A63129
64EC269AC306FB8EED691B3395A631297FAFA42A5181AE61E4611E2BBD2C438E
7FAFA42A5181AE61E4611E2BBD2C438E4224CAB304542F78DFDD66591B40550

NOME: ALESSANDRO CIRIANI

CODICE FISCALE: CRNLSN70M02G8880

DATA FIRMA: 29/08/2016 11:59:03

IMPRONTA: A94AB8F44CA850FCF04B08040CF0D9640CFA95E5C1BCE43DA36B69E1FB87A9F7
0CFA95E5C1BCE43DA36B69E1FB87A9F79D1E8BAFCBF7837671B3517F5F278832
9D1E8BAFCBF7837671B3517F5F27883250BA8A3A21084ACAC292F0DA365D334B
50BA8A3A21084ACAC292F0DA365D334B42DF9C3EFD4458B0FF8D1232DC6CAFA7



Comune di Pordenone

SETTORE IV GESTIONE TERRITORIO,INFRASTRUTTURE,AMBIENTE

Delibere di Giunta

Oggetto: Bando per presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 127 del 1 giugno 2016. Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'intervento denominato "B2 - Lavori di riqualificazione, adeguamento e superamento delle barriere architettoniche dell'edificio adibito a sede dei Giudici di Pace (art. 4.3.b)"

N. cron. 145, in data 25/08/2016

Esecutiva in data 25/08/2016

Adempimenti relativi alla pubblicazione: Rep N. 145

Si attesta:

che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile e quindi immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 1 comma 19, della legge regionale 11 dicembre 2003, n.21, è pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune, per quindici giorni consecutivi, dal giorno 29/08/2016 al giorno 12/09/2016 ai sensi dell'articolo 1, comma 15, della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Il Segretario Generale
PEROSA Primo

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 29/08/2016 15:51:52

IMPRONTA: 0EE3D591052CC349C5A965A1F6C7107D55FF3C3E3DB8EBC0AB965FCCA448306C
55FF3C3E3DB8EBC0AB965FCCA448306C944FF2795874BA92A9F52770DA0DC22F
944FF2795874BA92A9F52770DA0DC22FCD38FBD0EF4309679E2288C651966547
CD38FBD0EF4309679E2288C6519665473D33636E66025FAAAB9D0BA53482742F